



Val di Fiemme | Val di Fassa

«Centro storico, ciclabili e hotel: così sarà Cavalese»

Finato spiega le linee guida della «variante olimpica»

di **Gianfranco Piccoli**

CAVALESE Intervenire senza particolari restrizioni sugli edifici del centro storico privi di interesse architettonico o storico, facilitare l'ampliamento e la riqualificazione degli alberghi, favorire la conversione degli immobili rimasti senza vocazione, realizzare il collegamento ciclabile tra la fondovalle e la ciclovia a mezza costa. Sono questi i quattro punti cardinali della «variante olimpica» di Cavalese (così l'ha battezzato il sindaco Sergio Finato), che mercoledì pomeriggio ha incassato il via libera all'unanimità del consiglio comunale. Le linee guida della variante al Prg, lo dice il nome, hanno sullo sfondo l'impegno a cinque cerchi del 2026, con tutto il carico di turisti che si porterà dietro.

Finato, nella sua arringa in aula ha specificato che sarà un Prg senza consumo di suolo.

«È così. Ma se da una parte spingeremo per evitare l'utilizzo di suolo, dall'altra dovremo essere più flessibili nel centro storico, con una rivisitazione delle schede per tutto quegli immobili anni Settanta (in particolare al margine del centro) che sono vincolati al recupero conservativo, ma che nella realtà non hanno alcunché da recuperare. Un tema che abbiamo più volte riscontrato in Commissione edilizia, dove chi ha necessità di intervenire fa fatica anche solo per aprire una finestra interna. Chi fa un investimento è giusto che poi possa avere un edificio con tutte le caratteristiche tecnologiche più recenti».

Ci sarà un occhio di riguardo anche per le strutture ricettive?

«Già ora c'è lo strumento della deroga urbanistica, e chi ne aveva bisogno ne ha usufruito. E tre anni fa abbiamo aderito alla riforma Tonina per la conversione in alloggi turistici di tutte quelle piccole strutture, alberghi e

pensioni, che non era possibile recuperare perché di dimensioni ridotte, in un'ottica di ospitalità diffusa. Se parliamo di alberghi, ce lo conferma l'Apt, abbiamo bisogno di strutture di qualità: ci sono già due hotel quattro stelle superior a Cavalese, altri ne arriveranno. Chi paga 300 euro a notte deve avere un certo tipo di servizio».

Ha parlato di alloggi turistici. C'è spazio?

«Se ci riferiamo alla legge Gilmozzi, sì. Il mercato immobiliare su Cavalese è molto attrattivo, ci tengo a sottolineare che il recupero dell'esistente è anche finalizzato a quelle giovani coppie che vogliono ristrutturare o acquistare una casa in cui poi possono vivere bene».

Capitolo ciclabili.

● **Centro storico:** con la «variante olimpica» si vuole facilitare il recupero degli immobili privi di valore architettonico o storico realizzati negli anni Settanta

● **Ciclabili:** il Comune punta al collegamento tra la pista a mezza costa e la fondovalle

● **Hotel:** l'obiettivo è favorire la riqualificazione e/o l'ampliamento dell'esistente.

Sindaco



«Servono hotel a 4 stelle S»

«Se parliamo di alberghi, ce lo conferma l'Apt, abbiamo bisogno di strutture di qualità: ci sono già due hotel quattro stelle superior a Cavalese, altri ne arriveranno». Così il sindaco Finato rispetto all'offerta ricettiva.

«Sul lago di Garda ormai il 70 per cento del turismo è legato alle biciclette, ci sono hotel dedicati al cicloturismo ed è un settore che permette la destagionalizzazione. Un passo importante per il futuro prossimo è collegare la fondovalle con la ciclabile in costruzione a mezza costa. È chiaro che ci sarà un problema di attraversamento dei centri, a Cavalese così come a Tesero e Panchià. La nostra idea è realizzare una pista che da piazza Scopoli arrivi al Parco della Pieve per poi scendere sulla fondovalle seguendo il tracciato della vecchia ferrovia. L'ipotesi è di rigenerare il ponte di ferro della vecchia ferrovia, come ha fatto Predazzo».

Lei ha anche parlato di un recupero degli immobili che hanno perso la vocazione per cui erano



Ci sono case degli anni Settanta soggette a vincoli architettonici che non hanno senso

stati costruiti.

«Vero, ci sono alcune situazioni nelle aree artigianali, un paio ai Masi, in località Cascata e altre posizioni sparse. Se qualcuno è interessato, vedremo di dare risposte per una riconversione di strutture su cui oggi pagano solo l'Imis e possono essere ripensate in chiave turistica. Il turismo è la vocazione di Cavalese e direi anche della valle di Fiemme, questa è la nostra economia. Per cui, se da una parte vogliamo limitare il consumo di suolo, dall'altro dobbiamo gestire l'esistente con elasticità».

Le tempistiche?

«A luglio ed agosto ci sarà la finestra per le richieste dei privati o per le operazioni di interesse pubblico generale. Speriamo di chiudere l'iter entro la fine del 2024 e dal 2025 iniziare gli interventi. In questa variante chi proporrà interventi che coinvolgono la carta di sintesi sulla pericolosità geologica e idrogeologica, dovrà presentare a proprio spese il parere, questo per velocizzare i tempi».

Consiglio comunale | Accordo per la gestione fino al 2026

Parcheggi a Trentino Mobilità

Il consiglio comunale di Cavalese, oltre alle linee guida della variante al Prg, mercoledì ha approvato la variazione al bilancio di previsione per il biennio 2023/2025, ha portato l'attenzione anche su due mozioni: una a sostegno della petizione di Coldiretti contro la produzione in Italia di cibo sintetico e a difesa del prodotto a km 0; la seconda in segno di solidarietà agli abitanti della val di Sole e alla famiglia di Andrea Papi, che possa essere da stimolo affinché il governo provinciale gestisca la questione dei grandi carnivori a tutti i livelli.

Il consiglio ha poi nominato il quinto membro della commissione consiliare viabilità, mancante dopo le dimissioni per trasferimento di Tiziano Berlanda a inizio febbraio scorso. Con voto segreto (11 voti e 4 schede bianche) il ruolo è stato affidato a Raffaello Vanzo. La votazione successiva ha riguardato la

nomina del componente del comitato della redazione del giornalino comunale in rappresentanza delle minoranze comunali. A lasciare è stata Anna Divan in favore di Gianfranco Polato, con 4 voti e 11 schede bianche.

Il consiglio ha anche approvato l'adozione del regolamento dei mercati e del commercio ambulante aggiornato e revisionato, condiviso con Anva e Fiva. Una modifica importante è arrivata su spinta del Covid che obbligava a una maggiore larghezza del corridoio che attraversa le bancarelle. Mantenere questo spazio risponde a esigenze di sicurezza, consentendo ai mezzi di soccorso di transitarvi. Mario Rizzoli fa una dichiarazione di voto di astensione «non avendo avuto la possibilità di confrontare il nuovo regolamento con quello precedente a causa della mancanza di un documento comparativo».

Passa in capo a Trentino Mobilità l'intera gestione degli stalli a pagamento dal 1 giugno 2023 al 31 dicembre 2026. L'azienda, che già gestiva l'app per i pagamenti, ora si occuperà di tutti i servizi connessi, dai parchimetri alla segnaletica. La convenzione permette di sgravare di costi l'amministrazione comunale e ottimizzare alcuni servizi come il pronto intervento. Torna per la terza volta la delibera riguardante le particelle interessate da permuta in località Trozi. La modifica riguarda essenzialmente una questione di intavolazione dal notaio e viene approvata con immediata eseguibilità. Infine c'è il voto favorevole anche per la parziale demolizione e ricostruzione di una particella sita all'interno del centro storico e vincolata al risanamento conservativo. La precarietà delle murature richiede una deroga che autorizzi a procedere.

S.D.